

VareseNews

La Triestina supera la Pro Patria: una deviazione punisce i biancoblu

Publicato: Domenica 16 Marzo 2025



(foto d'archivio di Roberta Corradin)

Una di quelle **sconfitte** davvero difficili da accettare, anche se poi, al triplice fischio, è sempre il campo ad avere ragione. Dopo un'altra gara combattuta metro su metro, pallone su pallone, la **Triestina** supera e allunga in classifica a +7 sulla **Pro Patria** grazie a una deviazione su un tiro di **Udoh al 73'**.

Serie C, Triestina – Pro Patria: la partita in diretta

Gli **zero punti** raccolti al Nereo Rocco contro l'*Alabarda giuliana* sono una **punizione molto severa** per la squadra di **Max Caniato** che perde così l'imballabilità difensiva dopo 270? alla prima conclusione subita nello specchio della porta. La deviazione sposta gli equilibri di una partita fino a quel momento in bilico, in cui la Triestina forse aveva governato di più nel gioco, mentre invece i Tigrotti si erano portati più spesso negli ultimi metri di campo in transizione.

Di **occasioni nette** entrambe le squadre ne hanno avute **poche** a causa delle **ottime prestazioni** delle **rispettive retrovie** e dai tanti duelli a centrocampo, spesso vinti dalla nuova mediana composta da **Ferri** e **Mehic**. La differenza sostanziale del match sta nel fatto che la punizione di Rocco, al 57?, aveva

solo gonfiato l'esterno della rete mentre il tiro a rimorchio del subentrato Udoh, arrivato in seguito una discesa di strappo di capitano Correia, ha trovato il **petto di Barlocco**, ruzzolando oltre la linea di porta e beffando così **un incolpevole Rovida**.

Lo svantaggio ha anticipato direttamente il triplice fischio di quasi quindici minuti in cui di emozioni se ne sono vissute molto poche se non **un tiro di Pitou all'ultimo minuto di recupero** parato da Roos nonostante la fulmineità del colpo scoccato dal trequartista francese, partito dalla panchina per lasciare spazio alla gamba di e allo spirito di sacrificio di **Citterio**.

Per come è arrivato, nel modo e nei tempi, l'**autogoal** ha infatti tagliato le gambe ai tigrotti, incapaci di reagire e non aiutati dai giocatori subentrati: Pitou e Nicco sono infatti apparsi in più momenti troppo frenetici nel voler forzare giocate sovradimensionate rispetto alle disponibilità rimaste ai compagni, apparsi a quel punto a corto di fiato.

La sconfitta fa male anche **guardando la classifica** e i risultati maturati sugli altri campi: il Caldiero, infatti, ha sconfitto il Novara per 2-0 e si è portato a -1, mentre la Pro Vercelli ha allungato di un punto in virtù del pareggio bianco contro la Virtus Verona. Ad aver allungato, come scritto in apertura dell'articolo, è stata anche la stessa Alabarda che al triplice fischio ha esultato in un stadio, un grande palcoscenico, a cui la categoria sta molto stretta.

TRIESTINA-PRO PATRIA 1-0 (0-0)

Reti: 28? st Udoh (TRI)

Triestina (4-3-2-1): Ross; Jonsson, Silvestri, Frare, Tonetto; Fiordilino (23? st Braima), Correia, Voca (37? st Kosijer); Cortinovis (13? st D'Urso), Strizzolo (13? st Udoh); Olivieri (37? st Vertainen). A disposizione: Mastrantonio, Mutavcic, Bianay, Bijleveld, Cancellieri, Izzo. Allenatore: Tesser.

Pro Patria (3-4-2-1): Rovida; Bashi, Cavalli, Coccolo; Renault (1? st Reggiori), Mehic, Ferri (35? st Pitou), Barlocco; Citterio (23? st Nicco), Rocco (13? st Beretta); Toci (35? st Curatolo). A disposizione: Pratelli, Palazzi, Alcibiade, Miculi, Vaglica. Allenatore: Caniato.

Ammoniti: Renault (PPA), Cavalli (PPA), Silvestri (TRI), Olivieri (TRI)

Arbitro: Caruso di Viterbo

Collaboratori: Tomasi di Lecce e Di Carlo di Pescara

IV Ufficiale: Paccagnella di Bologna

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com